



COMUNE DI AMATRICE

PROVINCIA DI RIETI
UFFICIO DEL SINDACO



Ordinanza n. 560 del 02/08/2017

Prot. n. 17738

OGGETTO: Interventi di somma urgenza da eseguire presso il cimitero di Prato e Cascello, sito in comune di Amatrice.

II SINDACO

VISTO il D.lgs. 267/00 e s.m.i.;

DATO ATTO che il territorio del Comune di Amatrice è stato interessato dal sisma del 24/08/2016 del 26/10/2016, del 31/10/2016 e del 18/01/2017 che pertanto si rende necessario procedere all'inserimento in bilancio di una prima serie di nuove previsioni connesse alle spese sostenute e da sostenere per le prime emergenze;

VISTA l'Ordinanza n.388 della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Protezione Civile del 26/08/2016 ad oggetto: “Primi interventi urgenti di protezione civile conseguenti all’eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24 agosto 2016”;

VISTO in particolare l’art. 1 della predetta Ordinanza n. 388 del 26/08/2016 in cui è previsto che “I soggetti di cui al comma 1 assicurano la realizzazione:

- a) Degli interventi necessari nella fase di prima emergenza volti a rimuovere le situazioni di rischio, ad assicurare l’indispensabile attività di soccorso, assistenza e ricovero delle popolazioni colpite dai predetti eventi calamitosi;
- b) Delle attività da porre in essere, anche in termini di somma urgenza, inerenti alla messa in sicurezza delle aree interessate dagli eventi calamitosi;
- c) Degli interventi urgenti volti ad evitare situazioni di pericolo o maggiori danni a persone o cose.”;

CONSIDERATO che si rende necessario porre in essere, in termini di somma urgenza, ogni azione utile per la programmazione ed esecuzione degli interventi finalizzati a ricondurre le popolazioni colpite dagli eventi calamitosi alle normali condizioni di vita;

RITENUTO, inoltre, che nelle more dell’indispensabile avvio della fase di ricostruzione e del ritorno alle normali condizioni di vita è imprescindibile assicurare alle popolazioni interessate ogni immediato sostegno atto a consentire la tutela degli interessi fondamentali delle predette popolazioni, avuto riguardo in particolare all’integrità della vita ed alla salubrità dell’ambiente;

VISTI gli esiti di inagibilità dei cimiteri risultanti dalle schede AEDES redatte da parte dei tecnici agibilitatori del Dipartimento per la protezione civile;

VISTO che l'emergenza igienico-sanitaria dei cimiteri provocata dagli eventi sismici e dalle abbondanti nevicate durante la stagione invernale potrebbe aggravarsi con l'arrivo del caldo estivo;

VISTA l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile n.454 del 22.05.2017;

CONSIDERATO che qualunque indugio potrebbe comportare l'aggravamento dei danni e della pericolosità dei luoghi;

CONSIDERATO che la gravità dell'evento e del suo impatto non rendono possibile l'applicazione di metodologie ordinarie;

VISTO l'articolo 50, comma 5 e l'articolo 54, comma 2 del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 sui provvedimenti contingibili ed urgenti;

vista la Legge n. 225 del 24 febbraio 1992: istituzione del Servizio Nazionale della Protezione Civile

Per l'attuazione degli interventi da effettuare durante lo stato di emergenza dichiarato a seguito degli eventi di cui all'articolo 2, comma 1, lettera c), si provvede anche a mezzo di ordinanze in deroga ad ogni disposizione vigente, nei limiti e secondo i criteri indicati nel decreto di dichiarazione dello stato di emergenza e nel rispetto dei principi generali dell'ordinamento giuridico. Le ordinanze sono emanate, acquisita l'intesa delle regioni territorialmente interessate, dal Capo del Dipartimento della protezione civile, salvo che sia diversamente stabilito con la deliberazione dello stato di emergenza di cui al comma 1. L'attuazione delle ordinanze è curata in ogni caso dal Capo del Dipartimento della protezione civile. Fermo restando quanto previsto al comma 1, con le ordinanze si dispone, nel limite delle risorse disponibili, in ordine:

- a) all'organizzazione ed all'effettuazione dei servizi di soccorso e di assistenza alla popolazione interessata dall'evento;
- b) al ripristino della funzionalità dei servizi pubblici e delle infrastrutture di reti strategiche, entro i limiti delle risorse finanziarie disponibili;
- c) alla realizzazione di interventi, anche strutturali, per la riduzione del rischio residuo strettamente connesso all'evento, entro i limiti delle risorse finanziarie disponibili e comunque finalizzate prioritariamente alla tutela della pubblica e privata incolumità;
- d) alla ricognizione dei fabbisogni per il ripristino delle strutture e delle infrastrutture, pubbliche e private, danneggiate, nonché dei danni subiti dalle attività economiche e produttive, dai beni culturali e dal patrimonio edilizio, da porre in essere sulla base di procedure definite con la medesima o altra ordinanza;
- e) all'avvio dell'attuazione delle prime misure per far fronte alle esigenze urgenti di cui alla lettera d), entro i limiti delle risorse finanziarie disponibili e secondo le direttive dettate con delibera del Consiglio dei ministri, sentita la Regione interessata (21).

VISTO l'articolo 16 del D.P.R. 6.2.1981 n. 66;

PRESO ATTO del verbale di somma urgenza del 28/06/2017 relativo al cimitero di Prato e Cascello e cimitero di Scai, redatto dal responsabile del Settore VI Assistenza alla popolazione post sisma Valeria Lettera insieme al Tecnico comunale Geom. Gianluca Mancinetti, nel quale si verifica una situazione di emergenza igienico-sanitaria, individuando le misure urgenti da porre in essere nei cimiteri;

PRESO ATTO del verbale di somma urgenza del 01/08/2017 relativo al cimitero di Prato e Cascello, redatto dal responsabile del Settore V urbanistica Ing. Romeo Amici, nel quale si individuano le misure urgenti da porre in essere nel cimitero;

ATTESO che l'urgenza è tale da non consentire l'indugio richiesto per l'esperimento delle procedure ordinarie restando inteso che tutte le previste comunicazioni saranno inviate all'atto del perfezionamento del presente provvedimento;

VISTO l'articolo 163 del D.Lgs 50/2016 "Procedure in caso di somma urgenza e di protezione civile";

ORDINA

- Al responsabile del V Settore Urbanistica Ing. Romeo Amici di procedere in somma urgenza (art. 163 del D.lgs. 50 del 18.04.2016) all'ampliamento del cimitero di Prato e Cascello e incaricare le imprese, secondo le procedure del caso, procedendo ai seguenti lavori e adempimenti: occupazione d'urgenza dei terreni adiacenti il cimitero da ampliare; realizzazione di nuovi loculi urgentemente necessari al ricovero dei feretri; realizzazione della recinzione del cimitero e delle opere di completamento funzionali all'ampliamento, avendo cura degli obblighi connessi alla sicurezza.
- L'occupazione d'urgenza dei terreni censiti in Catasto nel Comune di Amatrice foglio 65 particella 455 per mq 80 – particella 456 per mq 120, come da planimetria allegata ai fini della realizzazione dell'ampliamento.
- L'occupazione temporanea dei terreni censiti in Catasto nel Comune di Amatrice foglio 65 particella 8 per mq 160, per l'accesso al cimitero, necessaria per eseguire i lavori di somma urgenza.

Si avverte che, in caso di inottemperanza, verranno adottati tutti i provvedimenti previsti dalla legge, senza pregiudizio per l'azione penale.

La violazione della presente ordinanza costituisce reato ai sensi dell'art. 650 del C.P.

Contro la presente Ordinanza è ammissibile:

- ricorso al T.A.R. della Regione Lazio entro 60 gg.;
- ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 gg tutti decorrenti dalla data di notificazione o della piena conoscenza del presente provvedimento.

DISPONE

1. Che la presente ordinanza venga notificata ai soggetti proprietari:

Per la particella 455 a:

- DEMOFONTE Carmina nata a AMATRICE il 20/08/1934 c.f. DMFCMN34M60A258A
- DEMOFONTE Silvana nata a AMATRICE il 31/12/1936 c.f. DMFSVN36T70A258H

Per la particella 456 a:

- GIGLI Mariano nato a AMATRICE il 05/07/1935 c.f. GGLMRN35L05A258M

Per la particella 8 a:

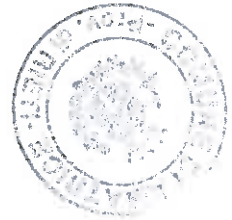
- ATTENNI Giuseppe nato a AMATRICE il 10/03/1940 c.f. TTNGPP40C10A258S
- GLIRINETTI Giuseppina nata a ROMA il 05/05/1961
- MORICONI Anna nata a AMATRICE il 01/08/1948 c.f. MRCNNA48M41A258L
- MORICONI Giuseppe nato a AMATRICE il 04/02/1951 c.f. MRCGPP51B04A258M

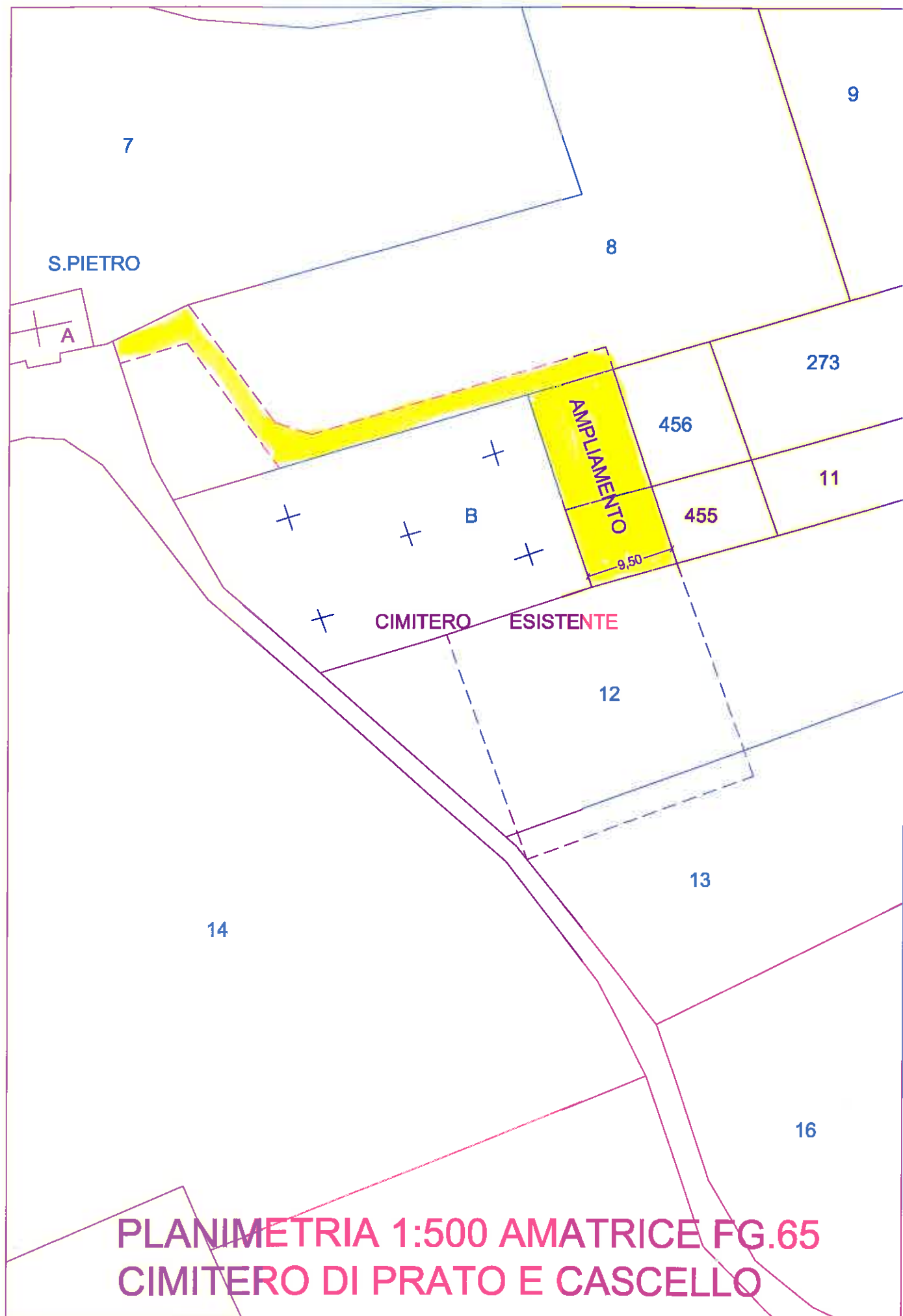
2. Che copia della stessa venga inviata:

- Al Responsabile Albo Pretorio del Comune perché ne curi l'affissione all'Albo Pretorio;
- All'Azienda Sanitaria U.S.L. di Rieti;
- All'ente parco;
- Ai Carabinieri Forestali della stazione di Amatrice;
- Al Comando Stazione Carabinieri di Amatrice per opportuna conoscenza;
- Alla Prefettura di Rieti;
- Al C.O.I.;
- Ai VV.FF.

Amatrice, lì 02/08/2017

IL SINDACO
Sig. Sergio Pirozzi







COMUNE DI AMATRICE

PROVINCIA DI RIETI

Amatrice, 01/08/2017

Prot. n. 17797

Oggetto: Intervento di somma urgenza da eseguire presso il cimitero di Prato e Cascello, sito in comune di Amatrice (RI).

VERBALE DI ACCERTAMENTO STATO DI CONSERVAZIONE

Il presente verbale fa seguito al verbale di somma urgenza del 28/06/2017 relativo al cimitero di Prato e Cascello redatto dalla dott.ssa Valeria Lettera, responsabile del VI Settore Assistenza alla popolazione post sisma, nonché incaricata della gestione dell'emergenza cimiteri post sisma.

^ ^ ^

Il giorno 01/08/2017 io sottoscritto Ing. Romeo Amici, responsabile del V Settore Tecnico Urbanistica, su segnalazione del VI settore, ho svolto un sopralluogo presso il Cimitero di Prato e Cascello.

Il sopralluogo si è svolto a partire dalle ore 10:00.

Nel cimitero sono in corso i lavori interni per rimuovere la situazione di pericolo igienico-sanitario per la pubblica incolumità su incarico del VI settore e precisamente: demolizione delle strutture pericolanti, realizzazione di strutture provvisorie, ripristino delle condizioni di sicurezza e decoro, servizi cimiteriali per rimuovere, fasciare e spostare i feretri.

Nel cimitero vi sono circa 30 feretri da estrarre.

I feretri verranno fasciati con casse di zinco e depositati su strutture provvisorie di tipo a "tubi e giunti" dove, secondo disposizioni dell'Azienda U.S.L. di Rieti, potranno rimanere al massimo per 60 giorni.

Si prende atto che nel cimitero non vi sono loculi disponibili (sia pubblici che privati) ove ricoverare i predetti feretri.

Si propone pertanto di: procedere all'occupazione del terreno attiguo riportato in catasto al foglio 65 particella 455 per mq 80 e particella 456 per mq 120, ai fini della realizzazione dell'ampliamento (loculario di idonea consistenza) e alla realizzazione della strada d'accesso provvisoria sulla particella 8.

Tutto ciò evidenziato il responsabile del Settore V urbanistica Ing. Romeo Amici, per quanto sopra premesso ritiene che ricorrono gli estremi di cui all'art. 163 del D.lgs. 50 del 18.04.2016 (Testo unico sui contratti pubblici), per la realizzazione di quanto sopra necessario in regime di somma urgenza.

Ing. Romeo Amici